



Club Alpino Italiano – Sezione di Cagliari

Programma Annuale Escursioni 2016



Sabato 17 Dicembre 2016

13° cicloescursione

I templi di Matzanni e su Cuccurdoni Mannu in MTB

Alla scoperta dei pozzi sacri nuragici



Descrizione *(di Daniela Maccioni)*

Per concludere il calendario ciclo escursionistico 2016, si è scelto un percorso circolare dai vasti panorami sul Linas e il Marganai che ci condurrà a conoscere l'interessante area archeologica di Matzanni.

Inizieremo a pedalare su una strada asfaltata scarsamente trafficata costeggiando la riva orientale del lago di Montimannu (256 m), importante invaso artificiale alimentato dalle acque del rio Leni e della vallata di Villascema.

Per circa 5km, il percorso si svolge in piano passando accanto alla sorgente di Gutturu Siliqua, prima di impennarsi, sempre su asfalto, con pendenza media del 12% e intercettare la strada comunale Gariazzo che proviene dal Parco di San Sininnio. Di questa ne percorreremo circa un chilometro abbandonandola per una buona sterrata dopo aver superato un cancello della Forestale (7.4 km, 403 m).

Con fondo sterrato ma in buone condizioni, la salita procede senza grosse difficoltà aggirando Punta Launeddas con un panorama che spazia su tutto il Medio Campidano.

Preceduti da alcuni vecchi olivastri, arriveremo ad un quadrivio (8.8 Km, 505 m), in prossimità di una cisterna per l'antincendio, e costeggeremo la linea di cresta che separa la vallata del Rio Leni dal canale Gutturu Mannu.

In sequenza ci lasceremo alle spalle Punta Siliqua, Punta Seddori e Cuccuruneddu passando per Genna Massidda (11.6 Km, 650m), pedalando tra la rada macchia mediterranea e un rimboschimento a pini piantati in seguito ad un disastroso incendio che distrusse la precedente sughereta.

Dopo circa 14 km (737m) , per chi vorrà, ci sarà la possibilità di salire sino alla vedetta del Cuccurudoni Mannu (911m), una bellissima balconata che, meteo permettendo, ci farà apprezzare un panorama che spazia sul Linas, Il Marganai e tutta la Sardegna centro meridionale. La salita (1,2 km) per questa vetta è più impegnativa rispetto al resto del percorso, difficoltà legate alla pendenze (12% di media) e al fondo a tratti sconnesso.

In base alla disponibilità del gruppo e del tempo, si opterà per fare la pausa pranzo su in cima o più in basso, all'interno dell'area archeologica di Matzanni, che raggiungeremo scendendo a bastone per 2 km e quindi percorrendo un facile single track (1km), immerso tra giovani querce da sughero, in leggera discesa sin dentro l'area sacra (17,6 km, 690m).



La zona archeologica di Matzanni, sita nel comune di Vallermosa, risale al 1300 – 730 a.c., ed è l'unica a presentare ben tre templi a pozzo sacri nuragici nello stesso sito, che, pur esposti alle intemperie e poco salvaguardati dall'uomo, in due casi, presentano ancora il vano con la classica struttura a triangolo allungata costruiti con blocchi di scisto, e anche se la vegetazione riprende il suo spazio, si scorge ancora la bella scala di accesso; In questi pozzi si svolgevano dei riti cerimoniali del misterioso culto dell' acqua sacra come testimoniano diversi ritrovamenti quali un bronzetto nuragico dal volto orientale che portava in offerta una focaccia e una ciottola, noto come "Barbetta", ora conservato al museo di Cagliari, e di un altarinu votivo, ora conservato nel museo archeologico di Villacidro.



A poche centinaia di metri visiteremo poi i resti di un tempio punico realizzato in pietra calcarea bianca, il Tempio di Genna Cantoni e i resti di un villaggio con dodici capanne circolari che si pensa fossero abitate dai sacerdoti o dai pellegrini convenuti in occasione delle feste e eventi sacri.



Dopo la visita dei pozzi sacri e del tempio punico risaliremo per 500m (75m di dislivello) la sterrata ricavata su una striscia tagliafuoco, sino ad intercettare la strada che, passando sotto il Cuccurudori Mannu, scende velocemente a Punta Forru de sa Nì e quindi ad Arcu Forru de sa Nì (20,8 km, 622m), per poi proseguire verso Sedda Pranu Cardu. Durante quest'ultimo tratto si potranno osservare, nel versante opposto del Gutturu Seu, i vecchi edifici delle miniere di piombo e zinco di Macciurru, sita in un'isola amministrativa del comune di Iglesias e attiva dal 1869 al 1971.

Arrivati alla sella (23 km, 590m) faremo un piccolo circolare (2km) intorno a Punta Pranu Cardu, con una salita su sterrata a tratti impegnativa (fondo sconnesso) e la discesa su Single Track in un contesto straordinario che si affaccia sulla valle del rio Cannisonis e le aspre pendici di punta Magusu.



Chiuso il circolare, continueremo in discesa per circa 3 chilometri su fondo sterrato in buone condizioni, che ci farà perdere 200 m di quota, costeggiando gli edifici e le gallerie della miniera di zinco e argento di Canale Serci, sita nel comune di Villacidro e attiva dal 1875 al 1947. Siamo all'interno del Parco Culturale Giuseppe Dessì, in un contesto che ispirò il celebre scrittore nel suo fortunato romanzo Paese d'Ombre, e a noi sembrerà di scorgere ancora i personaggi del libro che "Passarono davanti alla laveria, che da qualche

tempo aveva ripreso a funzionare e sporcava il grigio cielo autunnale con la fumata fuliginosa della sua ciminiera che si rovesciava sugli orti di Leni."

Usciti dalla zona mineraria, per concludere, percorreremo la sterrata che corre in falsopiano lungo il rio Leni sino al parcheggio, o, per chi vorrà su un breve single track un po' più tecnico che passa nel bosco a ridosso del torrente.

PERCORSO E PROFILO ALTIMETRICO DEL CIRCOLARE (senso orario)

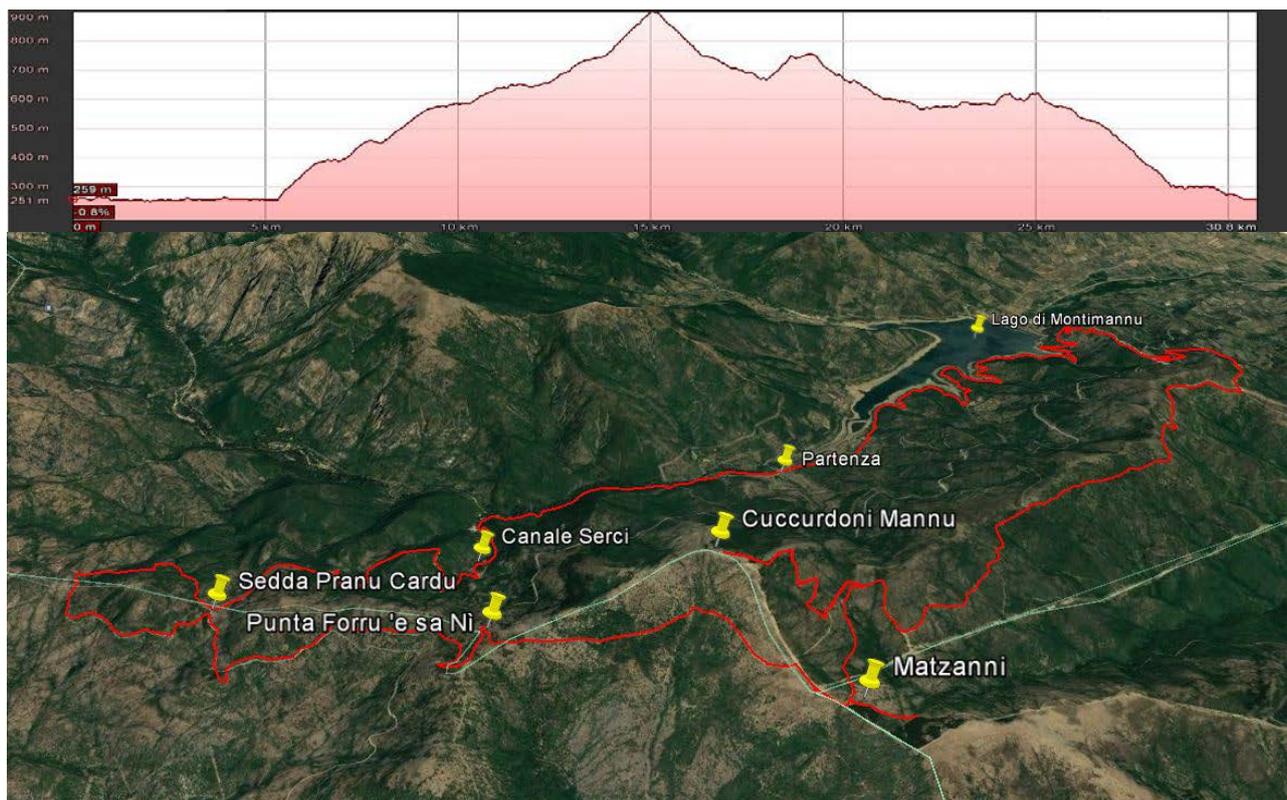


TABELLA RIASSUNTIVA

Tragitto	Auto proprie
Ritrovo	Ore 8.00 Parcheggio ex k2 Assemini, ore 09.00 parcheg inizio sterrata Montimannu.
Partenza escursione	ore 9.15 Parcheggio inizio sterrata per Montimannu
Comuni interessati	Villacidro, Vallermosa, Iglesias
Percorso	Misto Circolare/Bastone
Lunghezza	31 km, 28 km (Obbligatorii)
Dislivello cumulato in salita	900m, 700m (Obbligatorii)
Località	Lago di Montimannu, Rio Leni, Sorgente Gutturu Siliqua, Punta Launeddas, Punta Siliqua, Punta Seddori, Genna Massidda, Cuccuruneddu, Cuccurdoni Mannu, Matzanni, Punta Forru De Sa Ni, Arcu Forru De Sa Ni, Sedda Pranu Cardu, Punta Pranu Cardu, Miniera Canale Serci.
Terreno	Sterrata (22 km), Asfalto (7 km) , Sentiero (2 km).
Pedalabilità	100%
Grado di difficoltà	MC/MC Salita/discesa
Attrezzatura obbligatoria	Casco, MTB adatta e in ottime condizioni, zainetto leggero e comodo, camera d'aria di scorta, illuminazione da mtb.
Attrezzatura consigliata	scarpe da trekking, pantaloni con fondello, guanti da MTB, k-way, integratori energetico-salini, almeno 1 l d'acqua, ulteriore camera d'aria di scorta.
Pranzo	al Sacco da portare nello zainetto personale
Partecipanti	Soci e non soci CAI per un totale di 25 partecipanti
Quote	2 euro per i soci CAI, 8 euro per i non soci CAI.
Info e Prenotazioni	Daniela Maccioni, dani.maccioni@gmail.com

Avvertenze:

L'escursione presenta un medio impegno.

Si richiede una buona preparazione fisica e tecnica e l'utilizzo di un appropriato equipaggiamento, in particolare di una Mountain Bike adatta e in ottime condizioni di funzionamento.

Il Direttore di Escursione potrà rifiutare a suo insindacabile giudizio il partecipante non adeguatamente equipaggiato e/o preparato.

Il Direttore di Escursione può variare il percorso della ciclo escursione se e quando lo riterrà opportuno.

Le prenotazioni vengono effettuate in ordine di tempo finché ci sono posti disponibili (fino ad un **massimo di 25 partecipanti**) ed è possibile prenotare o disdire entro **giovedì 15 Dicembre 2016**

- non si attenderanno i ritardatari; si partirà non oltre cinque minuti dall'ora fissata;
- non sono consentite iniziative personali durante lo svolgimento della cicloescursione; devono essere seguite le indicazioni e le disposizioni date dal Direttore di Escursione, in modo particolare non precedendo mai l'accompagnatore che apre.
- non assumiamo alcuna responsabilità per quanto accade in escursione; tutti partecipano a loro rischio e pericolo;
- l'inosservanza di queste regole può causare l'esclusione temporanea o definitiva di un partecipante dalla presente e/o dalle escursioni successive.

L'alimentazione dovrà essere adeguata alle nostre esigenze fisiche e a quelle climatiche.

Indispensabile una buona scorta d'acqua e/o integratori energetico-salini.

Dichiarazione di esonero di responsabilità

(Da Firmare obbligatoriamente prima di prender parte all'Escursione)

Il Club Alpino Italiano promuove la cultura della sicurezza in montagna in tutti i suoi aspetti. Pur tuttavia la frequentazione della montagna comporta dei rischi comunque ineliminabili e pertanto con la richiesta di partecipazione all'escursione il partecipante esplicitamente attesta e dichiara:

- di aver letto la descrizione della ciclo escursione e le annesse avvertenze .
- di ben conoscere le caratteristiche e le difficoltà della ciclo escursione;
- di non aver alcun impedimento fisico e psichico alla pratica del cicloescursionismo, di essere idoneo dal punto di vista medico e di avere una preparazione fisica e tecnica adeguata alla difficoltà della cicloescursione;
- di possedere l'attrezzatura obbligatoria indicata nella tabella allegata alla descrizione.
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente il Regolamento Escursioni predisposto dal CAI-Sezione di Cagliari;
- di assumersi in proprio in maniera consapevole ogni rischio conseguente o connesso alla partecipazione alla cicloescursione e pertanto di esonerare fin da ora il CAI Sezione di Cagliari e i Direttori di Escursione da qualunque responsabilità.

Direttore di Escursione: Daniela Maccioni.

Accompagnatori: Daniela Maccioni, Francesco Pia, Tina Porcu.